

## 7.2 – La situazione economica

### a) Il valore della produzione

In tema di **risultati economici**, il prospetto seguente mostra nel 2011 un utile di € 1.358.818 - superiore di € 141.111 (+11,6%) rispetto a quello registrato nel 2010 - determinato essenzialmente dal netto incremento (+399,6%) del saldo positivo della gestione caratteristica, per effetto della contrazione dei costi della produzione complessivamente più marcata rispetto a quella dei corrispondenti ricavi. La situazione si capovolge nell'esercizio successivo che presenta un saldo negativo della gestione caratteristica (€ 3.248.764), una perdita di € 3.341.067 determinata, oltre che dalla contrazione dei ricavi per minori contributi pubblici, dal versamento effettuato al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti alla normativa sulla spending review, e soprattutto dai maggiori accantonamenti ai fondi rischi.

I risultati finali sono, peraltro, appesantiti, sia dalle imposte (Irap), sia dal saldo negativo delle partite finanziarie (€ 153.862 ed € 55.273) solo parzialmente compensati da quelli positivi delle componenti straordinarie (€ 89.162 ed € 189.005).

### CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi da vendite e prestazioni	2.526.542	-6,8	2.709.835	-18,9	3.342.757
Altri ricavi e proventi vari	350.710	29,4	271.059	49,7	181.088
Contributi in conto esercizio	27.202.100	-16,3	32.481.803	-0,5	32.629.799
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.079.352</b>	<b>-15,2</b>	<b>35.462.697</b>	<b>-1,9</b>	<b>36.153.644</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	472.151	-53,3	1.010.941	-14,5	1.182.822
Costi per servizi	8.554.466	17,3	7.293.417	-11,1	8.207.624
Costi per godimento beni di terzi	489.896	30,0	376.744	-12,1	428.756
Costi per il personale	19.881.045	-14,4	23.225.408	-3,2	23.992.377
Ammortamenti e svalutazioni	273.820	-35,4	423.989	-33,9	641.737
Accantonamento per rischi	2.694.943	334,3	620.590	-21,6	791.977
Oneri diversi di gestione	961.795	21,7	790.149	40,2	563.787
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>33.328.116</b>	<b>-1,2</b>	<b>33.741.238</b>	<b>-5,8</b>	<b>35.809.080</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>-3.248.764</b>	<b>-288,7</b>	<b>1.721.459</b>	<b>399,6</b>	<b>344.564</b>
Proventi e oneri finanziari	-55.273	64,1	-153.862	4,0	-160.352
Proventi e oneri straordinari	189.005	112,0	89.162	-93,0	1.282.219
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-3.115.032</b>	<b>-288,0</b>	<b>1.656.759</b>	<b>13,0</b>	<b>1.466.431</b>
Imposte dell'esercizio	226.035	-24,1	297.941	19,8	248.724
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>-3.341.067</b>	<b>-345,9</b>	<b>1.358.818</b>	<b>11,6</b>	<b>1.217.707</b>

Quanto al **valore della produzione**, si assiste ad una complessiva contrazione dei "ricavi da vendite e prestazioni" a ragione dei minori introiti connessi alla vendita di biglietti ed abbonamenti<sup>158</sup> nonché per pubblicità, sponsorizzazioni e coproduzioni; il maggior importo della voce "altri ricavi e proventi vari" è riconducibile, invece, all'incremento delle visite guidate nonché (per il 2012) al noleggio materiali teatrali e all'affitto sale.

*b) I contributi in conto esercizio*

I complessivi **contributi in conto esercizio** ricevuti dalla Fondazione sono esposti nella tabella seguente, che evidenzia i minori proventi dell'ultimo anno (-16,3%).

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

(in migliaia di euro)

	<b>2012</b>	Inc. %	Var. %	<b>2011</b>	Inc. %	Var. %	<b>2010</b>
Stato	16.765	61,6	-8,2	18.262	56,2	10,7	16.498
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>16.765</b>	<b>61,6</b>	<b>-8,2</b>	<b>18.262</b>	<b>56,2</b>	<b>10,7</b>	<b>16.498</b>
Regione Sicilia	8.680	31,9	-24,8	11.546	35,5	-9,8	12.800
Comune di Palermo	1.000	3,7	-46,7	1.875	5,8	1,4	1.850
<b>Totale contributi enti</b>	<b>9.680</b>	<b>35,6</b>	<b>-27,9</b>	<b>13.421</b>	<b>41,3</b>	<b>-8,4</b>	<b>14.650</b>
Soci fondatori	750	2,8	0,0	750	2,4	-49,2	1.475
Altri contributi	7	0,0	-85,4	48	0,1	700,0	6
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>757</b>	<b>2,8</b>	<b>-5,1</b>	<b>798</b>	<b>2,5</b>	<b>-46,1</b>	<b>1.481</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>27.202</b>	<b>100,0</b>	<b>-16,3</b>	<b>32.481</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,5</b>	<b>32.629</b>

In termini più analitici si segnala che nel 2011 all'aumento degli apporti statale (+10,7%) e comunale (+1,4%) si contrappone la flessione di quello regionale (-9,8%) e il ridimensionamento (-46,1%) dei complessivi trasferimenti da parte dei soci fondatori privati e delle imprese, che hanno implicato una rivisitazione della programmazione della spesa in tutti i settori d'intervento.

Nel 2012, benché al contributo ordinario dello Stato, pari ad € 16.539.540, si aggiunga per € 226.059 quello straordinario, si registra rispetto al 2011 una complessiva riduzione di tale apporto di circa € 1.500.000. La Fondazione ha, inoltre, potuto usufruire di finanziamenti, ancorché anch'essi ridotti, sia dalla Regione (-24,8%) sia dal Comune di Palermo (-46,7%), con minori entrate di circa € 3.700.000.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (oltre il 60% a fine 2012), seguiti da quelli degli Enti locali. Quasi irrilevanti gli altri.

<sup>158</sup> Secondo dati forniti dalla Fondazione nel 2011-2012 vi sono state 137.601 e 129.468 presenze.

*c) I costi della produzione*

Nel biennio in esame, i **costi della produzione** hanno registrato una diminuzione dapprima del 5,8% e poi dell'1,2%, confermandosi tuttavia inferiori al corrispondente valore della produzione soltanto nel 2011.

In particolare, tra detti costi, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati i seguenti:

- per l'acquisizione di servizi, variati nel periodo per effetto dei compensi agli artisti scritturati e degli oneri di marketing e per servizi pubblicitari;
- per l'acquisto di materie prime e di consumo necessarie alla realizzazione degli allestimenti, diminuiti del 53,3% nel 2012;
- per godimento beni di terzi riguardanti principalmente i noleggi di materiale teatrale;
- per oneri diversi di gestione, tra i quali i compensi per gli organi sociali<sup>159</sup> e, oltre alle perdite su crediti, i versamenti collegati alla normativa sulla spending review (nel 2012);
- per accantonamento ai fondi rischi e controversie legali, cresciuti da € 620.590 ad € 2.694.943, in ragione della maggiore consistenza del fondo per liti e ricorsi a copertura delle controversie con l'Inps (ex Enpals)<sup>160</sup>.

Il **saldo dei proventi e oneri straordinari** si presenta sempre in attivo: nel 2011 (€ 89.162) essenzialmente per l'aggiornamento del fondo ferie non godute del personale, per la riscossione del contributo di vigilanza anni pregressi e per altri proventi liquidati nell'esercizio, al netto delle sopravvenienze passive per oneri straordinari; nel 2012 (€ 189.005) per sopravvenienze attive legate a ricavi dell'esercizio precedente (da coproduzioni), a differenze su Tfr liquidati e/o stanziati nonché a cancellazione di debiti.

In progressiva flessione, infine, il **saldo** sempre negativo tra **proventi e oneri finanziari**, determinato prevalentemente dagli impegni derivanti dalle aperture di credito e dai mutui ottenuti per il consolidamento delle esposizioni a breve, non adeguatamente compensati dai proventi, tra i quali rilevano, comunque, quelli sui

---

<sup>159</sup> Di cui:

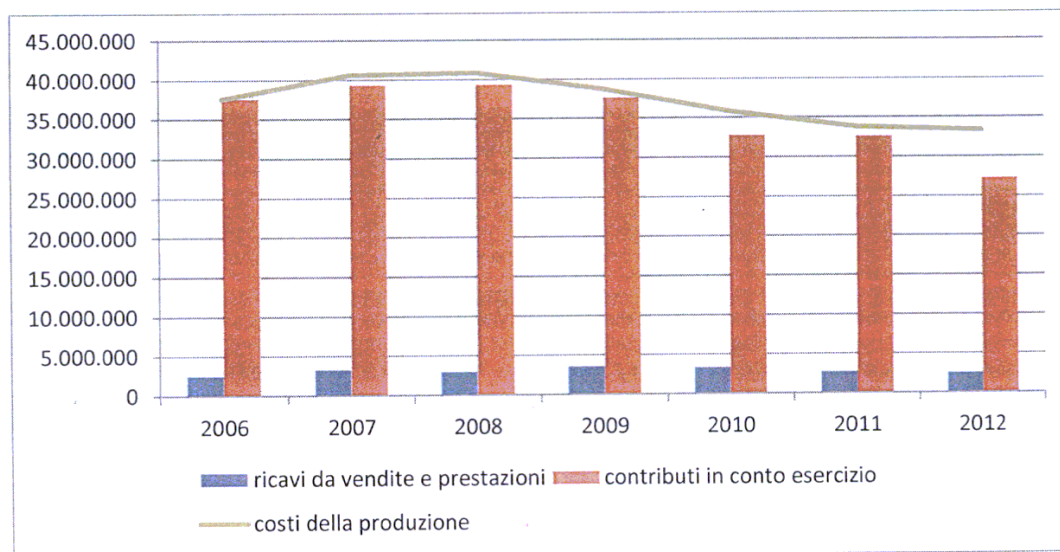
- compenso per il Sovrintendente: € migliaia 180 (2011) ed € migliaia 165 (2012);

- compenso Collegio dei revisori: € migliaia 21 (2011) ed € migliaia 20 (2012).

<sup>160</sup> Come si legge dalla relazione del Collegio dei revisori, nei bilanci degli esercizi precedenti la Fondazione non aveva effettuato alcun accantonamento avendo considerato, sulla scorte di pareri legali, non dovuta la sanzione comminata per mancata agibilità nonostante un'ispezione della Guardia di Finanza. Nel mese di aprile 2013, prima della predisposizione del bilancio, è stata notificata alla Fondazione un'ordinanza/ingiunzione di pagamento della sanzione che ha comportato un pari accantonamento al fondo rischi.

crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura TFR in favore dei dipendenti).

Qui di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2012, dei costi della produzione determinato sia dai contributi in conto esercizio sia dai ricavi propri.



### 7.3 – Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre), riportati nel prospetto che segue, mostrano una diminuzione di 43 unità nel 2011 - in virtù dei collocamenti a riposo per anzianità e dei prepensionamenti - e un incremento di 62 unità nel 2012, per il maggior numero di contratti a tempo determinato<sup>161</sup>.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'Autorità Vigilante, pari a 512 unità, l'entità numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (315 e 310 unità, rispettivamente nel 2011 e 2012), da dipendenti a tempo determinato (passati da 7 a 74) e con contratti di collaborazione professionale autonoma (15 unità in ciascun anno), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

#### PERSONALE

	2012	2011	2010
Dirigenti	1	1	1
Maestri	7	6	6
Orchestra	127	91	93
Ballo	36	9	19
Coro	67	68	83
Personale amministrativo	32	32	39
Personale tecnico e servizi vari	114	115	125
Contratti collaborazione e professionali	15	15	14
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>337</b>	<b>380</b>

Nel biennio considerato, la consistenza media si attesta, invece, sulle 376 e 349 unità.

Il **costo complessivo del personale** utilizzato (pari a più del 60% dei costi), denota un continuo decremento, ed è influenzato, oltre che dal numero delle unità in servizio, dai programmi di attività approvati; le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

<sup>161</sup> Non si rilevano elementi informativi in merito sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione. L'incremento riguarda, comunque, la componente artistica (Ballerini, maestri collaboratori e, soprattutto, professori d'orchestra).

**COSTO DEL PERSONALE***(in euro)*

	<b>2012</b>	Var. %	<b>2011</b>	Var. %	<b>2010</b>
Salari e stipendi	14.897.102	-15,8	17.699.347	-2,4	18.143.030
Oneri sociali	3.770.354	-4,6	3.952.668	-8,6	4.325.102
TFR	1.213.589	-16,0	1.445.486	7,0	1.351.380
Altri costi per il personale	0	-100,0	127.907	-26,0	172.865
<b>Totale</b>	<b>19.881.045</b>	<b>-14,4</b>	<b>23.225.408</b>	<b>-3,2</b>	<b>23.992.377</b>

In termini più analitici, dai dati forniti dalla Fondazione, si deduce come la suddetta flessione riguardi tutte le diverse tipologie di personale, tra le quali rilevano, comunque, le componenti amministrativa e artistica.

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto precedentemente, inseriti nei costi per servizi.

**7.4 – Gli indicatori gestionali**

L'andamento della gestione nel periodo in esame è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**INDICATORI***(in euro)*

	<b>2012</b>		<b>2011</b>		<b>2010</b>	
Ricavi da vend. e prest.	2.526.542	8%	2.709.835	8%	3.342.757	9%
Costi della produzione	33.328.116		33.741.238		35.809.080	
Contributi in conto esercizio	27.202.100	82%	32.481.803	96%	32.629.799	91%
Costi della produzione	33.328.116		33.741.238		35.809.080	
Costi per il personale	19.881.045	60%	23.225.408	69%	23.992.377	67%
Costi della produzione	33.328.116		33.741.238		35.809.080	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto una consistenza troppo esigua per poter sperare in una futura autonomia finanziaria, in quanto non arrivano mai a coprire il 10% dei costi della produzione;

b) i contributi in conto esercizio sono assorbiti completamente dai costi;

c) nonostante la flessione nell'ultimo esercizio l'onere per il personale incide in misura rilevante.

### 7.5 – L'attività artistica

La sintesi dell'attività artistica svolta nell'ultimo biennio è riportata nel prospetto che segue.

#### ATTIVITÀ ARTISTICA

	2012	2011	2010
Lirica	115	114	100
Balletti	14	15	16
Concerti Sinfonici e da Camera	11	14	19
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>143</b>	<b>135</b>

Nel biennio sono state, inoltre, realizzate alcune manifestazioni gratuite.

Nel relazionare sulle scelte artistiche operate nel biennio 2011-2012, la Fondazione riferisce che si è cercato di rendere omaggio alla grande tradizione italiana presentando alcuni tra i più amati titoli del repertorio insieme a proposte meno consuete e contemporanee. In particolare, le stagioni sono state contrassegnate dalla presenza, accanto al repertorio ottocentesco, della musica contemporanea, del Novecento storico e anche di appuntamenti col Barocco. Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia è stato festeggiato, oltre che con le opere del melodramma risorgimentale, attraverso nuove proposte e prime per l'Italia.

Nel periodo estivo il Teatro ha proposto cicli di concerti nel territorio con l'obiettivo di valorizzare le bellezze architettoniche della città.

Rilievo hanno avuto anche le coproduzioni con teatri italiani e internazionali, a proseguimento di un percorso intrapreso con successo. Nella composizione dei cast e nella scelta di direttori, solisti e registi ospiti si sono alternati interpreti celebri e stelle nascenti del panorama lirico-sinfonico nazionale e internazionale, alcuni dei quali al loro debutto a Palermo.

La Fondazione riferisce, altresì, che in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996 sono stati inseriti nei programmi annuali opere di compositori italiani; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (si ricordano la programmazione de "La scuola va al Massimo" e il ciclo "Andiamo al Massimo"); è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari.

**8 – LA FONDAZIONE TEATRO DELL’OPERA DI ROMA**

Nel biennio considerato la Fondazione ha registrato risultati positivi di gestione.

Riferisce di aver adottato strategie rivolte all’obiettivo di garantire il mantenimento di una elevata qualità della produzione artistica e di produzione, ma anche improntate all’osservanza delle linee guida dettate dalla legge n.100/2010 riguardo all’efficienza e alla corretta gestione ed economicità.

Nel corso del 2011 è stato dato avvio al processo di ammortamento del Teatro Nazionale conferito dal Comune di Roma nel 2010 ed è proseguito quello riguardante il diritto d’uso degli immobili in concessione.

Il bilancio dell’esercizio ha chiuso con un utile di € 708.962 nel 2011 e di € 87.760 nel 2012, dopo aver effettuato rispettivamente ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.788.647 e € 2.325.002 e aver corrisposto imposte per € 790.090 e € 615.320.

La consistenza del patrimonio netto a fine 2012 è stata accertata in € 18.598.030.

I bilanci d’esercizio sono stati certificati da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti nel procedere al controllo dell’attività amministrativa della Fondazione ha raccomandato in particolare di proseguire nelle iniziative idonee a ridurre l’incidenza dei costi fissi sul valore della produzione, usando particolare diligenza nel monitoraggio del costo del personale e incrementando i ricavi propri della gestione ordinaria facendo ricorso anche a nuove sponsorizzazioni, verificando con continuità l’equilibrio economico finanziario.



**8.1 – La situazione patrimoniale**

## a) Lo stato patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nel prospetto che segue:

**STATO PATRIMONIALE***(in euro)*

	<b>2012</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>	<b>2011</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>	<b>2010</b>
<b>ATTIVO</b>							
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	18.536.826	28,0	-0,8	18.679.285	30,2	-1,0	18.867.990
Immobilizzazioni materiali	30.051.734	45,4	11,0	27.084.156	43,8	3,2	26.254.215
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0		0	0,0	-100,0	17.998
Attivo circolante	17.270.005	26,1	7,9	16.003.465	25,9	-12,2	18.224.079
Ratei e risconti attivi	280.721	0,4	1.621,3	16.309	0,0	23,9	13.167
<b>Totale Attivo</b>	<b>66.139.286</b>	<b>100,0</b>	<b>7,1</b>	<b>61.783.215</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>	<b>63.377.449</b>
<b>PASSIVO</b>							
Patrimonio disponibile:							
Fondo di dotazione	-7.340.329			-7.530.496			-7.720.662
Altre riserve	27.510.426			26.801.464			26.778.154
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-19.917.693			-19.917.693			-19.917.693
Utile (- Perdita) d'esercizio	87.760			708.962			23.307
Patrimonio indisponibile:							
Riserva indisponibile	18.257.866			18.448.033			18.638.199
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>18.598.030</b>		<b>0,5</b>	<b>18.510.270</b>		<b>4,0</b>	<b>17.801.305</b>
Fondi rischi ed oneri	4.352.002	9,2	0,9	4.312.850	10,0	6,5	4.051.134
Fondo T.F.R.	8.540.273	18,0	-8,5	9.329.077	21,6	-8,2	10.161.509
Debiti	33.569.378	70,6	15,8	28.992.466	67,0	4,3	27.800.760
Ratei e Risconti passivi	1.079.603	2,3	69,1	638.552	1,5	-82,1	3.562.741
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>47.541.256</b>	<b>100,0</b>	<b>9,9</b>	<b>43.272.945</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,1</b>	<b>45.576.144</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)</b>	<b>66.139.286</b>		<b>7,1</b>	<b>61.783.215</b>		<b>-2,5</b>	<b>63.377.449</b>
Conti d'ordine	52.800			52.800			85.400

**Nell'attivo patrimoniale**, le immobilizzazioni immateriali, che si riducono di quasi il 2% nel biennio, comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad € 18.448.033 nel 2011 ed € 18.257.866 nel 2012; questo importo, dal 2009, secondo circolare Mibact, è stato iscritto come riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali sono cresciute nel periodo in osservazione del 3,2% e dell'11%; comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni.

Nell'attivo circolante, in calo del 12,2% e poi in rialzo del 7,9% nel 2012, sono ricompresi: le rimanenze di materiali di consumo e di prodotti finiti; i crediti verso clienti per crediti relativi l'Opera di Montecarlo per la coproduzione dell'opera Manon e verso teatri corrispondenti per noleggio di allestimenti e servizi diversi; i crediti verso Soci Fondatori, che si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti quali Stato, Provincia di Roma, Comune di Roma e Regione Lazio; i crediti tributari concernenti i crediti IVA, Irap e le imposte anticipate; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro.

I crediti verso altri comprendono, tra gli altri, € 2.315.197 nei confronti del personale destinatario del provvedimento di annullamento della promozione di 350 dipendenti, adottato nel 1994, che ha dato luogo a contenzioso risoltosi favorevolmente per la Fondazione; crediti di biglietteria ed incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (rispettivamente € 441.132 ed € 456.592).

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile dal "Patrimonio Indisponibile".

Il **valore del patrimonio netto** alla fine del 2012 risulta incrementato ad € 18.598.030.

Tra **le passività patrimoniali**, in diminuzione del 5,1% nel 2011 ed in crescita del 9,9% nel 2012, oltre al Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri Fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

- a) il Fondo per il trattamento di quiescenza, in calo (€ 603.631 ed € 542.341), che si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;

- b) il Fondo reinquadramento dipendenti, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri<sup>162</sup>;
- c) il Fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione.

I debiti hanno fatto registrare un aumento del 4,3% nel 2011 e del 15,8% nel 2012, con un ammontare a fine periodo di € 33.569.378 e sono costituiti, prevalentemente da: anticipazioni bancarie richieste a causa del ritardo nell'acquisizione dei contributi pubblici e privati, rispettivamente € 10.403.184 ed € 15.418.729; dai debiti verso i fornitori, in aumento, nel 2011 pari a € 8.589.857 (+17,04% rispetto all'anno precedente) e pari a € 9.618.268 nel 2012, in aumento dell'11,97%; dai debiti tributari, pari a € 1.831.404 e € 948.624; dai debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in € 1.212.599 ed € 1.093.434; dai debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e per incentivi all'esodo e per rinnovo CCNL per complessivi € 3.211.471 ed € 3.239.800 nel 2012.

La voce ratei e risconti passivi accoglie tra l'altro il debito maturato per la 14<sup>a</sup> mensilità da erogare nell'esercizio successivo, in diminuzione di circa 12.000 euro nel 2012. E' inoltre considerato, nel 2011, il risconto per la quota parte del contributo riconosciuto nel 2010 dal Comune di Roma per la manutenzione straordinaria per euro 2.727.000. Troviamo infine risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2012.

---

<sup>162</sup> Il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del TFR, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

**8.2 – La situazione economica***a) Il valore della produzione*

Il prospetto che segue evidenzia che l'esercizio si è chiuso con un utile di € 708.962 nel 2011 e di € 87.760 nel 2012. Tale risultato è dovuto, oltre al miglioramento del valore della produzione, in larga misura, al contributo decisivo, sia pur decrescente, dei proventi ed oneri straordinari.

**CONTO ECONOMICO***(in euro)*

	<b>2012</b>	<b>Var. %</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>	<b>2010</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi da vendite e prestazioni	7.373.894	-7,2	7.943.326	23,6	6.424.280
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0	-	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	86.270	37.285,3	-232	-101,6	14.535
Altri ricavi e proventi vari	2.220.757	-8,2	2.420.277	69,0	1.432.030
Contributi in conto esercizio	46.590.333	3,5	44.998.458	-1,5	45.699.922
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>56.271.254</b>	<b>1,6</b>	<b>55.361.829</b>	<b>3,3</b>	<b>53.570.767</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	931.062	18,5	785.570	16,7	673.044
Costi per servizi	16.363.926	22,2	13.393.216	0,9	13.271.597
Costi per godimento beni di terzi	1.076.153	24,2	866.447	-2,7	890.620
Costi per il personale	35.848.533	-5,2	37.825.870	-5,1	39.855.320
Ammortamenti e svalutazioni	2.325.002	30,0	1.788.647	35,8	1.317.196
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.361	399,4	6.881	117,6	-38.994
Accantonamento per rischi	103.055		598.349		0
Oneri diversi di gestione	280.989	32,6	211.984	-0,7	213.529
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>56.963.081</b>	<b>2,7</b>	<b>55.476.964</b>	<b>-1,3</b>	<b>56.182.312</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>-691.827</b>	<b>-500,9</b>	<b>-115.135</b>	<b>95,6</b>	<b>-2.611.545</b>
Proventi e oneri finanziari	-362.545	7,8	-393.398	-54,4	-254.749
Proventi e oneri straordinari	1.757.452	-12,5	2.007.585	-44,9	3.643.580
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>703.080</b>	<b>-53,1</b>	<b>1.499.052</b>	<b>92,9</b>	<b>777.286</b>
Imposte dell'esercizio	615.320	-22,1	790.090	4,8	753.979
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>87.760</b>	<b>-87,6</b>	<b>708.962</b>	<b>2.941,8</b>	<b>23.307</b>

Il **valore della produzione è risultato** in crescita del 3,3% nel primo esercizio e dell' 1,6% nel secondo.

I ricavi da vendite e prestazioni del biennio registrano un sostanziale incremento dei ricavi di biglietteria rispetto al 2010, dovuto all'aumento degli abbonamenti (+37,64% nel 2011 e -3% nel 2012), delle presenze (177.820 nel 2011 e 186.944 nel 2012) e al proseguimento della politica di riduzione dello sconto medio (dal 50% al 20%). Anche il numero dei biglietti venduti (167.285 e 175.492) è in aumento.

Gli altri ricavi e proventi, nel 2011, presentano un notevole aumento (+69%) nel 2011 ed una contrazione dell'8% nel 2012, influenzati soprattutto dalle sponsorizzazioni, che rappresentano la posta di maggior rilievo grazie alla stipula di numerosi accordi in cambio merce. Anche la scuola di danza registra un considerevole incremento (+43% nel 2011 e +18% nel 2012); i proventi per noleggi scene e costumi subiscono invece una contrazione (-15% e -20%).

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio sono di seguito riassunti:

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

(in migliaia di euro)

	<b>2012</b>	Inc. %	Var. %	<b>2011</b>	Inc. %	Var. %	<b>2010</b>
Stato	20.222	43,4	-7,2	21.797	48,4	10,4	19.751
Contributi Straordinario Stato	2.296	4,9	11,5	2.059	4,6	-29,1	2.905
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>22.518</b>	<b>48,3</b>	<b>-5,6</b>	<b>23.856</b>	<b>53,0</b>	<b>5,3</b>	<b>22.656</b>
Regione Lazio	2.550	5,5	-15,0	3.000	6,7	0,0	3.000
Comune di Roma	18.000	38,6	16,1	15.500	34,4	-13,1	17.838
Provincia di Roma	350	0,8	0,0	350	0,8	-4,1	365
<b>Totale contributi enti</b>	<b>20.900</b>	<b>44,9</b>	<b>10,9</b>	<b>18.850</b>	<b>41,9</b>	<b>-11,1</b>	<b>21.203</b>
Altri contributi	419	0,9	39,7	300	0,7	275,0	80
Fondatori privati	2.753	5,9	38,2	1.992	4,4	1,6	1.961
<b>Totale Fondatori e Sostenitori</b>	<b>3.172</b>	<b>6,8</b>	<b>38,4</b>	<b>2.292</b>	<b>5,1</b>	<b>12,3</b>	<b>2.041</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>46.590</b>	<b>100,0</b>	<b>3,5</b>	<b>44.998</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>45.900</b>

I Contributi alla gestione da parte di Fondatori istituzionali sono stati di € 44.998.458, con un decremento del 2% nel 2011; risultano invece in miglioramento (+3.5%) nell'anno seguente, raggiungendo € 46.590.333. Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali; nel complesso la presenza di fondi pubblici non scende, nel periodo, sotto il 94%, mentre la partecipazione dei privati (+1,6% nel 2011 e +38,2% nel 2012) è stata del 4,4% e del 5,9%.

*c) I costi della produzione*

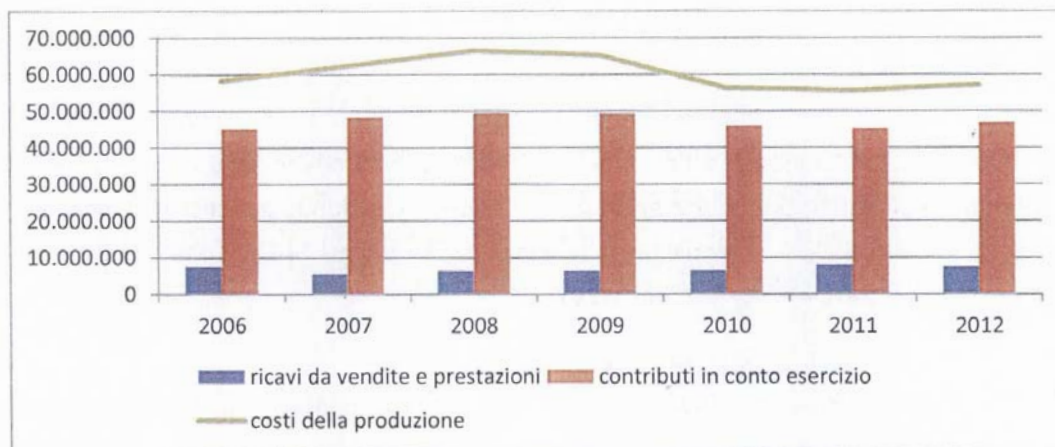
**I costi della produzione** sono risultati incrementati nel 2012 del 2,7% a causa principalmente dei maggiori costi per servizi.

Vanno ricordati quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito, ammontanti ad € 37.825.870 nel 2011 ed € 35.848.533 nel 2012;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 13.393.216 (+1%) nel 2011 e € 16.363.926 (+22,2%) nel 2012, le cui principali variazioni riguardano gli oneri per spese pubblicitarie e promozionali, i costi di manutenzione, quelli per il trasporto, gli allestimenti degli spettacoli e su altre spese varie;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in aumento nel biennio del 16,7% e del 18,5%, che accolgono i materiali per manutenzione e altri materiali vari e per "acquisti di materiale da rivendere";
- per il godimento di beni di terzi, -2,7% nel 2011 e +24,2% nel 2012, caratterizzati dal noleggio di produzioni esterne e dal materiale musicale;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi: i gettoni di presenza spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione, pari ad € 960; gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori, pari a € 19.520.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari registra un decremento del -44,9% nel 2011 e del -12,5% nel 2012 e comprendono, tra gli altri, il contributo straordinario del Comune di Roma in c/manutenzione.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



### 8.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita nel corso del biennio, attestandosi a 630 unità a fine periodo.

PERSONALE			
	2012	2011	2010
Personale artistico	292	292	336
Personale amministrativo	63	73	78
Personale tecnico e servizi vari	275	266	304
<b>Totale</b>	<b>630</b>	<b>631</b>	<b>718</b>

**Il costo complessivo del personale** utilizzato presenta nell'esercizio conclusivo un decremento del 5,2%, ma non comprende le prestazioni degli allievi del ballo e dei figuranti impegnati nelle manifestazioni di spettacolo (€ 212.820), che sono considerate fra i costi per servizi.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE					
	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Salari e stipendi	25.716.550	-6,0	27.361.384	-6,5	29.256.583
Compensi per incarichi continuativi	1.334.807	16,0	1.150.355	29,3	889.698
Oneri sociali	6.778.735	-4,9	7.125.283	-6,6	7.626.745
TFR	1.532.593	-9,5	1.694.305	-5,0	1.783.305
Altri costi per il personale	485.848	-1,8	494.543	65,4	298.989
<b>Totale</b>	<b>35.848.533</b>	<b>-5,2</b>	<b>37.825.870</b>	<b>-5,1</b>	<b>39.855.320</b>

(in euro)

I compensi per incarichi continuativi, in evidente crescita nel biennio, attengono a prestazioni professionali ed artistiche previste nell'Ordinamento Funzionale, mentre gli altri costi, nel 2011 in crescita e poi in leggera diminuzione nel 2012, si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, acquisto di indumenti e trasferte.

#### 8.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

##### INDICATORI

(in euro)

	2012			2011			2010		
Ricavi da vend. e prest.	7.373.894	=	13%	7.943.326	=	14%	6.424.280	=	11%
Costi della produzione	56.963.081			55.476.964			56.182.312		
Contributi in conto esercizio	46.590.333	=	82%	44.998.458	=	81%	45.699.922	=	81%
Costi della produzione	56.963.081			55.476.964			56.182.312		
Costi per il personale	35.848.533	=	63%	37.825.870	=	68%	39.855.320	=	71%
Costi della produzione	56.963.081			55.476.964			56.182.312		

Le risultanze che si evincono dagli indicatori su esposti evidenziano che:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno presentato un andamento variabile, ma ancora del tutto insufficiente per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria;
- b) i contributi hanno inciso per più dei 4/5 dei costi;
- c) il costo del personale, in apprezzabile diminuzione, ha rappresentato, mediamente il 65,5% dei costi complessivi.